



DIPARTIMENTO: - Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca
- Turismo, Cultura e Paesaggio

SERVIZIO : -Politiche di Sostegno all'Economia ittica
- Politiche Turistiche, Demanio Marittimo e Sostegno alle Imprese

UFFICIO: - Monitoraggio e Controllo PP.OO. FEP-FEAMP, Aiuti di Stato alla Pesca.
- Demanio Marittimo.

GIUNTA REGIONALE

Seduta del **28 APR. 2017**

Deliberazione N. **225**

L'anno il giorno del mese di **28 APR. 2017**

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig. Presidente
..... **Dott. Luciano D'ALFONSO**

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. LOLLI Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. DI MATTEO Donato	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. GEROSOLIMO Andrea	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4. PAOLUCCI Silvio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. PEPE Dino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. SCLOCCO Marinella	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario **Fabrizio Bernardini**

OGGETTO

Indirizzi per la redazione del Piano regionale delle Acque per il rilascio di concessioni demaniali finalizzate ad attività di maricoltura.

LA GIUNTA REGIONALE

Dato atto che la Regione Abruzzo esercita funzioni in materia di rilascio di concessioni demaniali di specchi di mare finalizzate all'esercizio di attività di acquacoltura, nell'ambito della disciplina dettata dal Codice della Navigazione e dal relativo regolamento di esecuzione;

Rilevato che la Regione Abruzzo non si è ancora dotata di un puntuale strumento pianificatorio inteso a disciplinare, coordinandoli e rendendoli tra loro compatibili, i molteplici possibili utilizzi di tali areali;

Dato atto che l'areale costiero racchiuso all'interno delle 12 miglia nautiche dalla costa è oggetto di interesse, per contro, anche per l'esercizio di attività legate alla pesca, al diporto nautico, al trasporto marittimo, etc;

Considerato che pervengono frequentemente istanze di concessione finalizzate ad attività di acquacoltura;

Ritenuto di dover assecondare tali richieste, in considerazione del sottodimensionamento del settore in Abruzzo, delle opportunità reddituali ed occupazionali che ne discendono, della disponibilità di significative risorse del PO FEAMP per incentivarne l'attuazione;

Ravvisata al tempo stesso l'opportunità di elaborare un "Piano Regionale delle Aree Demaniali Marittime per attività di Acquacoltura", che preveda l'individuazione dei tratti di mare da concedere (ovvero da escludere) a

L'Estensore

Dott. Fernando d'Anselmo
(firma)

I Responsabili degli Uffici

Dott. Fernando D'Anselmo
(firma)
Spee. Amm.vo Ettore Mantini
(firma)

Il Dirigenti dei Servizi

Dott. Antonio Di Paolo
(firma)
Dott. Francesco Di Filippo
(firma)

I Direttori Regionali dei Dipartimenti

Dott. Antonio Di Paolo
(firma)
Dott. Giancarlo Di Pacosta
(firma)

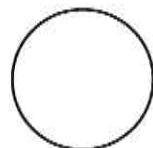
Il Componente la Giunta

Dott. Dino Pepe
(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta

F.to Fabrizio Bernardini
(firma)

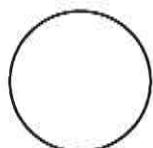


Il Presidente della Giunta

F.to Dott. Luciano D'Alfonso
(firma)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

L'Aquila, li _____



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta

(firma)

fini di acquacoltura ed il loro corretto dimensionamento, alla luce di un'equilibrata ponderazione dell'interesse generale e di quelli settoriali, ove potenzialmente confliggenti;

Ritenuto di stabilire che, nelle more della definizione di parametri localizzativi e dimensionali appropriati, le richieste di concessione a tal fine proposte, ove adeguatamente corredate della documentazione e dei pareri siano assentite limitando l'areale concesso a dimensioni che non eccedano la superficie media degli impianti di maricoltura ad oggi autorizzati in Abruzzo, onde preservare una disponibilità di areali idonea a sviluppare l'attuazione del piano una volta elaborato;

Rilevato che la Conferenza regionale della Pesca, in data 9/09/2016, si è espressa favorevolmente all'indirizzo sopra indicato, rappresentando il timore che dimensioni più ampie possano interagire negativamente e precludere, in particolare, la cd. "piccola pesca locale" e il prelievo dei molluschi bivalvi;

Ritenuto, per quanto sopra, di:

1. Impegnare i competenti Dipartimenti della Regione Abruzzo a cooperare ai fini della predisposizione, entro e non oltre 12 mesi, di un "Piano Regionale delle Aree Demaniali Marittime per attività di Acquacoltura";
2. stabilire che, nelle more della sua adozione, nelle acque territoriali della regione Abruzzo per l'attivazione/ampliamento di impianti di acquacoltura possono essere rilasciate concessioni di specchi acquei fino alla dimensione media delle concessioni in essere per la medesima tipologia di utilizzo;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca che riveste altresì l'incarico di Dirigente del Servizio Politiche di Sostegno all'Economia Ittica in quanto vacante, il Direttore del Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio e il Dirigente del Servizio Politiche Turistiche, Demanio Marittimo e Sostegno alle Imprese attestano, sottoscrivendola:

1. la regolarità e la legittimità della proposta;
2. che la presente deliberazione non comporta obbligazioni finanziarie a carico della Regione Abruzzo;

VISTA la Relazione di accompagnamento della proposta di Deliberazione, unita alla presente deliberazione come allegato a);

VISTA la Legge Regionale n. 77/1999 e s.m.i.;

per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, a voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di impegnare il Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca e il Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio a cooperare ai fini della predisposizione di un "Piano regionale delle Acque per il rilascio di concessioni demaniali finalizzate ad attività di maricoltura" entro e non oltre 12 mesi dall'adozione del presente deliberato;
2. di stabilire che, nelle more della sua adozione, nelle acque territoriali prospicienti la Regione Abruzzo ai fini dell'attivazione e o dell'ampliamento di impianti di acquacoltura, possono essere rilasciate concessioni di specchi acquei fino alla dimensione media delle concessioni in essere per la medesima tipologia di utilizzo;
3. di dare atto che l'allegato a) costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di pubblicare il presente provvedimento, in forma integrale, sul BURAT, nel sito internet www.regione.abruzzo.it/ e nella sezione "Amministrazione trasparente" del portale Regionale;
5. di inviare il presente Deliberato ai Dipartimenti Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca (DPD), Turismo, Cultura e Paesaggio (DPH) per quanto di rispettiva competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso Ricorso giurisdizionale al TAR, ovvero amministrativo straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di legge, ovvero ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di Procedura Civile.

=====

Allegati:

- Allegato a): Relazione di accompagnamento della proposta di Deliberazione.

**Allegato a): Relazione di accompagnamento della proposta di Deliberazione.**Materia: (Assessore:)

Oggetto:

Indirizzi per la redazione del Piano regionale delle Acque per il rilascio di concessioni demaniali finalizzate ad attività di maricoltura.

Ratio della proposta:

La proposta di deliberazione risponde alla esigenza di promuovere l'elaborazione di un "Piano Regionale delle Aree Demaniali Marittime per attività di Acquacoltura", che individui i tratti di mare da concedere (ovvero da escludere) a fini di acquacoltura ed il loro corretto dimensionamento, alla luce di un'equilibrata ponderazione dell'interesse generale e di quelli settoriali, al fine di evitare potenziali conflitti tra modalità alternative di utilizzo dello specchio acqueo antistante l'Abruzzo e promuovere, al tempo stesso, il pieno impiego delle risorse destinate ad attività di acquacoltura dal PO FEAMP, partendo dal presupposto che trattasi di un settore potenzialmente redditizio e al momento sottodimensionato in Abruzzo.

Nelle more della definizione di parametri localizzativi e dimensionali appropriati, la Deliberazione prescrive che le richieste di concessione di specchi acquei per finalità acquicole, ove adeguatamente corredate della documentazione e dei pareri necessari, siano assentite limitando la superficie concessa a dimensioni che non eccedano quella media degli impianti di maricoltura ad oggi autorizzati in Abruzzo, onde preservare una disponibilità di areali idonea a sviluppare l'attuazione del piano una volta elaborato.

Ai fini anzidetti si rileva che la Conferenza regionale della Pesca e dell'acquacoltura di cui all'articolo 3, della l.r. 22/2004, in data 9/09/2016, si è espressa favorevolmente all'indirizzo sopra indicato, rappresentando il timore che dimensioni più ampie possano interagire negativamente e precludere, in particolare, la cd. "piccola pesca locale" e il prelievo dei molluschi bivalvi.

I competenti Dipartimenti della Regione Abruzzo coopereranno ai fini della predisposizione del documento in questione entro e non oltre 12 mesi dall'adozione del Deliberato.

Individuazione della Struttura regionale che ha svolto l'istruttoria:

Dipartimento delle Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca - Servizio Politiche di Sostegno all'Economia Ittica con sede in 65127 Pescara, Via Catullo n. 17.

Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio - Servizio Politiche Turistiche, Demanio Marittimo e Sostegno alle Imprese con sede in 65100 Pescara, Corso Vittorio Emanuele n. 301.

L.R. 5 agosto 2004, n. 22 recante " Nuove disposizioni in materia di politiche di sostegno all'economia ittica".

Il Dirigente del Servizio
Politiche di Sostegno all'Economia Ittica
vacante

Il Direttore del Dipartimento
Dott. Antonio Di Paolo

Il Dirigente del Servizio
Politiche Turistiche , Demanio
Marittimo e Sostegno alle Imprese

Dott. Francesco Di Filippo

Il Componente la Giunta
preposto all' Agricoltura, Caccia e Pesca, Economia del Mare,
Demanio Marittimo, Cicloturismo e Contratti di fiume.

Dott. Pino Pepe